

# Casale Il Commissariato da agosto senza dirigente: l'intervento del Sap

Il Commissariato di Casale Monferrato dallo scorso agosto è senza il dirigente. Sul punto è intervenuto il consigliere regionale Sap (Sindacato Autonomo di Polizia), Maurizio Paduano. Paduano sottolinea la grave carenza che affligge il personale del Commissariato della Polizia di Stato proprio dallo scorso agosto, e comunica l'attività svolta in questi mesi.

«Dal primo agosto di quest'anno, il dirigente del presidio di Polizia di Piazza Statuto è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età e per la prima volta, fino ad oggi, nessun sostituto è stato nominato», sottolinea il sindacalista.

«I compiti di assoluta pertinenza dell'autorità locale di Polizia vengono assolti, a turno, da dirigenti della Questura di Alessandria - spiega - che devono però sommare queste peculiari

attività al già corposo carico di lavoro di loro competenza nell'ufficio provinciale. Il questore della provincia di Alessandria si è attivato fin da subito con il Ministero dell'Interno per ottenere un'assegnazione nel più breve tempo possibile, ma anche la sua voce sembra essersi persa nei corridoi del Viminale.

Pertanto, ben conoscendo la realtà del Commissariato essendone stato il vice dirigente fino all'agosto del 2024 - sottolinea - un mese fa, nella mia qualità di consigliere regionale Sap Piemonte, ho scritto una corposa e dettagliata lettera all'onorevole Enzo Amich (Fratelli d'Italia) come parlamentare di riferimento per il nostro territorio, chiedendogli un urgente e deciso intervento politico a sostegno delle necessità dell'Ufficio di Polizia». L'onorevole Amich, a sua

volta, «l'ha trasformata in un'interrogazione a risposta scritta al Ministro dell'Interno».

«Abbiamo anche appreso che l'iter conoscitivo - continua - avviato in brevissimo tempo dal ministro Piantedosi, si è già concluso con l'invio della risposta, da parte del prefetto di Alessandria, Alessandra Vinciguerra, già alla fine del mese di novembre».

«Conosco molto bene tutto il personale del Commissariato - insiste - le loro elevate capacità professionali nonché le qualità morali per mezzo delle quali svolgono quotidianamente e con grande impegno le attività di Polizia e l'assegnazione di un dirigente come figura unica e stabile garantirebbe loro più serenità e garanzie funzionali.

Stante la celerità delle azioni burocratiche, mi sento di riporre buona fiducia nella

risoluzione della problematica».

Al momento, però, da Roma ancora nessuna azione concreta.

M.GA.



**MAURIZIO PADUANO** Consigliere regionale del Sap, intervenuto sul caso del Commissariato di Casale Monferrato



Peso: 21%